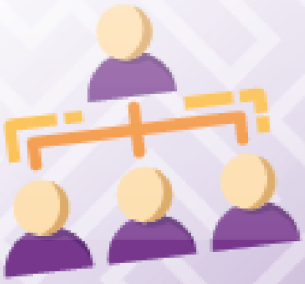
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ASSO

COIC803003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
40 %(sottosezione0315.label)
40 %(sottosezione0316.label)
40 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
44 Attività previste in relazione al PNSD
48 Valutazione degli apprendimenti
54 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

59 Aspetti generali

67 Modello organizzativo
68 Reti e Convenzioni attivate
69 Piano di formazione del personale docente
71 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'I. C. si compone di tre ordini di scuola. Comprende 11 plessi (più una scuola speciale interna ad una Comunità terapeutica). Il territorio, bacino d'utenza della scuola, è composto dai comuni di Asso, Barni, Caglio, Canzo, Lasnigo, Magreglio, Rezzago, Sormano, Valbrona e da una frazione di Bellagio, Civenna. Accanto a più grossi insediamenti a valle si trovano piccoli paesi di mezza montagna. Il tessuto socio-economico del territorio risulta eterogeneo, sia per quanto riguarda le specifiche caratteristiche e le relative possibilità dei singoli comuni che per quanto riguarda i bisogni della popolazione. La scuola ha definito accordi e protocolli d'intesa con alcune realtà presenti nel contesto territoriale, al fine di arricchire le esperienze educative e formative all'interno di ogni singola realtà scolastica. Collabora con gli enti locali che contribuiscono, con i finanziamenti del Piano per il diritto allo studio, a sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa, oltreché a fornire i servizi di supporto alla didattica (mense, scuolabus) e l'assistenza educativa ad personam per la disabilità; con le associazioni culturali, gli oratori ed i gruppi ambientalisti. In diversi comuni sono organizzati servizi di doposcuola, in alcuni il piedibus. Inoltre, in un contesto territoriale più ampio, collabora con le altre scuole della Rete Erbese, con la Rete delle Biblioteche, con il Consorzio Erbese Servizi alla Persona, con La nostra Famiglia di Pontelambro.

L'eterogeneità dei contesti familiari di provenienza degli studenti si traduce, a scuola, in una complessità significativa nella composizione delle classi, che condiziona l'azione educativo-didattica che la scuola si trova a compiere. Diverse infatti sono le condizioni di partenza degli studenti ed eterogenei i loro bisogni educativi, diventa quindi spesso difficoltoso elaborare risposte adeguate e valide. Il background socio-economico e culturale dei nuclei familiari provenienti da paesi esteri è nel complesso basso-medio/basso, configurandosi talvolta come un vincolo al processo di integrazione.

Territorio e capitale sociale

Le particolari caratteristiche del territorio per morfologia, per tipologia di insediamenti , per condizioni socio-economiche della popolazione, determinano un'alta complessità organizzativa dell'Istituto Comprensivo di Asso. Inoltre nel territorio è presente un forte flusso immigratorio, anche date le possibilità di impiego lavorativo che offrono le attività produttive insediate nella zona e nelle aree geografiche vicine o adiacenti. Il tasso di immigrazione nel territorio ha un valore che si aggira intorno al 20%. In questo contesto culturale, sociale ed economico molto articolato, la scuola si trova

a dare risposta a bisogni diversificati, che, per essere in grado di offrire opportunità di sviluppo delle competenze base a tutti gli studenti, necessitano di interventi coordinati con i diversi enti locali e le altre varie realtà presenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprende 10 edifici scolastici, molto diversi tra loro: si passa da edifici, ad Asso ed a Canzo, decisamente estesi, ad edifici più piccoli, pensati per un'utenza limitata nel numero. Anche la funzionalità dell'allestimento degli spazi e la quantità delle dotazioni presenti variano nei diversi edifici; in tutte le classi della primaria e della secondaria è presente una LIM, mentre nelle scuole dell'infanzia è presente una LIM per plesso. Tutti i plessi sono connessi a Internet. Le connessioni delle scuole secondarie (Asso, Canzo) sono state potenziate per consentire l'agevole svolgimento delle Prove INVALSI CBT. Il laboratorio informatico della scuola secondaria di primo grado di Asso è appena stato rinnovato. Cinque edifici scolastici sono dotati di ampia palestra. La scuola dispone di risorse economiche aggiuntive grazie ai contributi degli Enti locali ed ai contributi delle famiglie che finanziano o cofinanziano alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Gli Enti locali investono risorse per attivare alcuni servizi di base per studenti in particolari condizioni di svantaggio. Le sedi sono raggiunte da servizi di scuolabus (infanzie e primarie) o da autobus di linea (secondarie), a Canzo inoltre è organizzato un servizio di piedibus per raggiungere la scuola primaria.

Nessun edificio scolastico è di recente costruzione. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria differiscono da comune a comune, così come l'adeguamento degli spazi alle norme di sicurezza. Per alcune strutture si evidenziano esigenze di manutenzione, risanamento ed ammodernamento. In quasi tutti gli edifici è necessario un ammodernamento ed un potenziamento delle attrezzature dei laboratori presenti (informatici, linguistici, scientifici, musicali...).

Risorse professionali

Il personale scolastico presenta caratteristiche in grado di configurare una situazione di complessiva stabilità alla scuola, nonostante da qualche anno non sia presente in sede un Dirigente scolastico titolare. I collaboratori della dirigenza costituiscono un team stabile, che riesce ad esprimere continuità rispetto ai precedenti anni scolastici. Sono presenti, in una percentuale in linea con la situazione provinciale, i docenti a tempo indeterminato che decidono di permanere nella scuola. Inoltre contribuiscono a garantire continuità didattica nella scuola anche i docenti a tempo determinato che scelgono di confermare la propria presenza in sedi già scelte nei precedenti anni

scolastici. Annualmente la scuola approva il Piano annuale per l'inclusività con la finalità di offrire a ciascun alunno possibilità formative commisurate al suo specifico bisogno e si avvale dell'azione di docenti referenti con competenze e responsabilità specifiche. Inoltre gran parte del personale docente ha partecipato a corsi di formazione specifici sull'inclusione. Il Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi e gli assistenti amministrativi garantiscono al settore amministrativo una condizione di continuità e di stabilità benché nell'anno corrente sia cambiato il DSGA.

La scuola, da diversi anni scolastici, non è sede assegnata ad un Dirigente scolastico titolare, ma ogni anno, per la sua gestione, viene conferito l'incarico di reggenza ad un diverso Dirigente scolastico. Tra i docenti che ricoprono incarichi di sostegno la percentuale dei docenti a tempo determinato è decisamente alta per tutti gli ordini di scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC803003
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 17 ASSO 22033 ASSO
Telefono	031672089
Email	COIC803003@istruzione.it
Pec	coic803003@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA DI BARNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80301X
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BARNI 22030 BARNI

SCUOLA INFANZIA DI SORMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA803021
Indirizzo	VIA DEI CAMPI SORMANO 22030 SORMANO

SCUOLA DELL'INFANZIA VALBRONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA803032
Indirizzo	VIA RONCAREGGI,3 VALBRONA 22039 VALBRONA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA803043
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 17 ASSO 22033 ASSO

"CARLO SALA" VALBRONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE803015
Indirizzo	VIA DE AMICIS, 3 VALBRONA 22039 VALBRONA
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

E. TOTI - SORMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE803026
Indirizzo	VIA TRENTO TRIESTE, 14 SORMANO 22030 SORMANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

G. PEPE - CIVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE803048
Indirizzo	VIA DON LONGONI, 2 BELLAGIO 22021 BELLAGIO

Numero Classi	5
Totale Alunni	88

G. MARCONI - CANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE803059
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' CANZO 22035 CANZO
Numero Classi	8
Totale Alunni	159

A. BRUSA - ASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80307B
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 17 ASSO 22033 ASSO
Numero Classi	7
Totale Alunni	131

G.SEGANTINI - ASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM803014
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 17 ASSO 22033 ASSO
Numero Classi	8
Totale Alunni	170

F.TURATI - CANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM803025

Indirizzo	VIA SEGANTINI 4 CANZO 22035 CANZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	5
	Informatica	7
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	AULE CON LIM SENZA COLLEGAMENTO A INTERNET	1

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali all'A.S. 2022-2023

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola Infanzia di Barni

AULE	n. 2
SERVIZI	mensa, scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	2 computer, 2 stereo, 2 tablet, 1 LIM, 1 televisore

Scuola Infanzia di Sormano

AULE	n. 2
LABORATORI	n. 1 aula polifunzionale per attività laboratoriali
BIBLIOTECHE	n. 1
SERVIZI	scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	1 LIM, 2 PC portatili, 2 Tablet, 1 stampante

Scuola Infanzia di Valbrona

AULE	n. 3
LABORATORI	aula polifunzionale
SERVIZI	mensa, scuolabus, DAE, condizionatori (in due aule)
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	n. 3 pc, n. 2 tablet, n.1 LIM, n. 1 bee bot, n. 1 stampante, n. 1 fotocopiatrice, n. 1 cassa audio (ingresso pc), WIFI

Scuola Infanzia di Asso

AULE	n. 4
STRUTTURE SPORTIVE	salone per attività motoria e psicomotricità
SERVIZI	mensa, scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	n. 2 computer, n. 1 stampante, 3 tablet, 1 LIM

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria di Asso

AULE	n. 7 al piano terra e n. 2 al 1° piano
LABORATORI	n. 1 informatica con collegamento a internet
BIBLIOTECHE	n. 1
STRUTTURE SPORTIVE	palestra condivisa con scuola secondaria
SERVIZI	mensa, scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	n. 7 LIM e n. 7 pc nelle aule, n. 10 pc (aula informatica). Dei 10 pc presenti in aula informatica, attualmente sono solo 2 funzionanti.

Scuola Primaria di Bellagio (località Civenna)

AULE	6 + infermeria, aula insegnanti e aula sostegno
BIBLIOTECHE	n. 1
STRUTTURE SPORTIVE	palestra con tribune
SERVIZI	scuolabus (Barni, Magreglio), mensa (posta esternamente al plesso)
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	LIM in tutte le aule con relativo pc portatile; 15 pc portatili per gli alunni; 5 webcam; rete wifi; stampanti multifunzionali

Scuola Primaria di Canzo

AULE	n. 8
LABORATORI	n. 3: pittura, informatica, inglese. Aula Magna con videoproiettore

STRUTTURE SPORTIVE	palestra, ampio giardino
SERVIZI	pre-scuola, piedibus e mensa. Su richiesta c'è la possibilità di organizzare il doposcuola
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	LIM in ogni classe e nel laboratorio di inglese

Scuola Primaria di Sormano

AULE	n. 4
LABORATORI	n. 1 Informatica con collegamento a internet
STRUTTURE SPORTIVE	palestra
SERVIZI	mensa, scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	n. 4 LIM, n. 10 PC

Scuola Primaria di Valbrona

AULE	n. 6
LABORATORI	n. 1 aula multimediale; n. 1 musica; n. 1 arte
STRUTTURE SPORTIVE	palestra
SERVIZI	mensa, scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	3 notebook, 12 PC (aula multimediale), 2 tablet, impianto audio-video (salone), cassa audio (ingresso PC), WI FI, 7 LIM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria I^ di Asso

AULE	n. 9

LABORATORI	n. 3 (informatica – potenziamento – scienze/biblioteca)
BIBLIOTECHE	n. 1
STRUTTURE SPORTIVE	palestra condivisa con scuola primaria
SERVIZI	collegamento a internet in tutte le aule
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	20 postazioni pc in aula di informatica con collegamento a internet 10 LIM + 10 PC nelle aule 1 stampante 3D n. 2 pc con collegamento a internet, n. 1 stampante in aula docenti n. 1 pc e fotocopiatrice in portineria

Scuola Secondaria I^ di Canzo

AULE	n. 6
LABORATORI	n. 1 scienze, n. 1 informatica
BIBLIOTECHE	n. 1
STRUTTURE SPORTIVE	palestra
SERVIZI	aula magna, infermeria
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	n. 6 pc con LIM e collegamento internet nelle aule, n. 11 pc con collegamento internet, n. 1 stampante nel laboratorio di informatica, n. 2 pc con collegamento internet, n. 1 stampante in aula docenti, n. 1 pc e fotocopiatrice in portineria.

Presidio di Comunità Terapeutica "N. Levi" - SCUOLA INTERNA

- Numero aule: n. 4 (due piano rialzato, due piano primo)

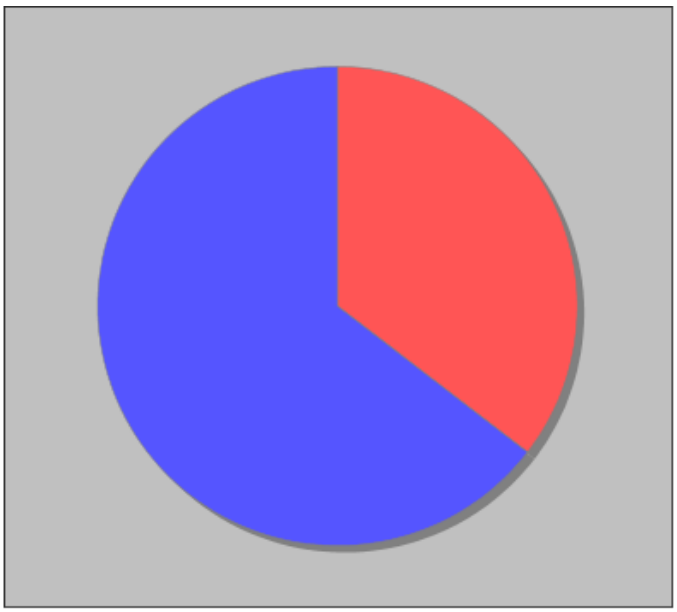
- Laboratori: n. 2 (n. 1 lab. arte, n.1 lab. informatica al momento sprovvisto di postazioni funzionanti)
- Strutture sportive: palestra, campo calcio e campo basket-pallavolo all'aperto
- Servizi: n. 2 bagni, uno per piano (con 4 wc ciascuno e un lavabo), n. 1 spazio relax (convertito in spazio covid), spazio ufficio (con postazione PC e stampante-fotocopiatrice (entrambi di proprietà del Presidio) ad uso esclusivo di docenti e personale Presidio
- Attrezzature multimediali: n. 1 PC a torre + tastiera collegato a n. 1 videoproiettore per visione film, presentazioni, ecc. (entrambi di proprietà della Scuola Interna PCT)

Risorse professionali

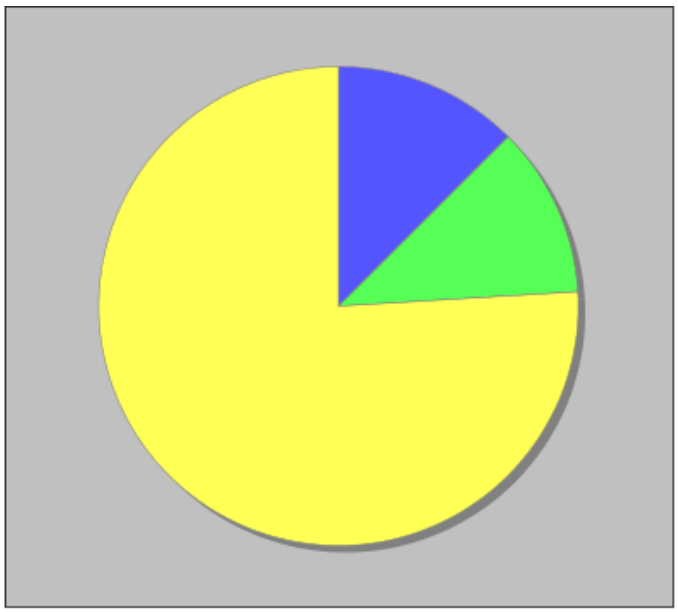
Docenti	108
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Tra le competenze chiave europee, la competenza digitale ricopre un ruolo centrale, per l'impatto che l'utilizzo degli strumenti digitali può avere sulla vita e sulle relazioni delle persone, già a partire dall'adolescenza; e la descrizione della competenza digitale, all'interno della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, riserva una parte fondamentale alla maturazione di un utilizzo consapevole e critico delle informazioni acquisite attraverso gli strumenti digitali. Con le parole della Raccomandazione del 2018, "le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali". Già nelle scuole del primo ciclo, avviare gli alunni lungo un percorso che li possa condurre a acquisire questo approccio e questa consapevolezza appare quindi sempre più decisivo. Per quanto concerne invece la priorità indicata a proposito delle prove standardizzate nazionali, i risultati nelle prove di matematica nelle classi terze SSI, in cui sono presenti anche risultati molto positivi, restano disuguali e in alcuni casi non allineati con i riferimenti territoriali. Le competenze matematiche sono un'acquisizione indispensabile per aprirsi alla possibilità di percorsi di studio e professionali soddisfacenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione.

Declinazione analitica di un curricolo verticale di matematica, con indicazione di contenuti, abilità competenze distinti per ciascun anno di corso.

2. Ambiente di apprendimento.

Differenziazione delle modalità di insegnamento e apprendimento della matematica e loro condivisione tra i docenti

3. Inclusione e differenziazione.

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze matematiche

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Realizzazione di attività di formazione per il personale docente dedicate alle competenze matematiche.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Attivazione e incentivazione di attività di autoformazione tra i docenti sulle competenze matematiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione.

Utilizzare il curricolo di educazione civica già elaborato dalla scuola per progettare moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali.

2. Ambiente di apprendimento.

Condividere esperienze e unità di apprendimento in un ambiente digitale attraverso il confronto tra i docenti in continuità verticale.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Realizzazione di attività di formazione per il personale docente dedicate alle competenze digitali,

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Attivazione e incentivazione di attività di autoformazione tra i docenti sulle competenze chiave europee.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Promuovere momenti di incontro e formazione rivolti ai genitori dedicati all'uso consapevole e critico dei social e dei contenuti digitali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze SSI conseguire stabilmente in tutte le classi risultati in linea con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Riallineare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 2, 3, 4 e 5 di competenza ai riferimenti territoriali (Lombardia e Nord-ovest).

Competenze chiave europee

Priorità

Avviare gli alunni a 1. assumere un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali; 2. essere consapevoli dei principi etici e legali in gioco nell'utilizzo di social e piattaforme digitali.

Traguardo

Almeno l'80% degli alunni ottiene risultati positivi in test e compiti reali; i dati sono confermati da osservazioni sul comportamento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento della vocazione inclusiva della scuola per realizzare il successo formativo e l’incremento degli apprendimenti degli alunni .

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Elaborazione di un curricolo verticale per ciascuna disciplina

- Sperimentazione di una didattica adeguata ai nuovi ambienti di apprendimento previsti dal PNRR

- Formazione docenti

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Essendo stato ammesso al PNRR i docenti d'Istituto si formeranno per sviluppare didattiche innovative coerenti coi progetti finanziati e i dispositivi richiesti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto sta completando il curricolo verticale d'Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è stato ammesso al PNRR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuole innovative Asso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo vuole realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale degli spazi sarà accompagnata da un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto e ambienti che si intendono realizzare

L'Istituto comprensivo vuole realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale degli spazi sarà accompagnata da un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

In particolare, si intende realizzare o potenziare:

AMBIENTI IMMERSIVI

- ambiente digitale 3D dove gli alunni interagiscano tra loro utilizzando e creando oggetti, con testi, immagini, gesti, suoni e rappresentazioni tridimensionali

finalità:

- migliorare l'utilizzo delle TIC
- favorire l'apprendimento attraverso l'esplorazione di mondi virtuali
- favorire l'apprendimento integrato

MBIENTI STEM

- creazione e adattamento di ambienti per l'apprendimento scientifico con arredi funzionali (flessibilità) e strumenti tecnologici moderni e adeguati alle discipline

finalità:

- sperimentare metodologie didattiche per l'apprendimento attivo degli studenti (making, tinkering, debate, service learning...)
- sperimentare nuove strategie di valutazione
- promuovere esperienze di incontro, confronto, collaborazione e scoperta
- educare all'uso delle TIC

AMBIENTI INCLUSIVI

- creazione/adattamento di ambienti con arredi funzionali, flessibili e con possibilità di utilizzo di software per l'apprendimento e per l'inclusione

finalità:

- migliorare competenze tecniche, creative, digitali, comunicative, collaborative
- migliorare l'inclusione
- migliorare flessibilità e adattabilità al cambiamento
- favorire la partecipazione attiva

AMBIENTE LINGUISTICO

- creazione di un ambiente linguistico con PC, sistemi audio individuali e software per l'apprendimento dell'inglese e della lingua italiana come L2

finalità:

- attivare un più forte coinvolgimento degli alunni
- sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione
- sviluppare abilità e competenze linguistico-comunicative (lingua straniera, L2)

BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

- creazione di una biblioteca scolastica, come centro di informazione e documentazione in ambito digitale, uno spazio modulare, riconfigurabile e trasversale ad alta flessibilità (aula 3.0)

finalità:

- favorire l'accesso a lettura e cultura a tutti gli studenti
- promuovere e favorire apprendimento cooperativo e co-costruzione di conoscenza
- valorizzare il territorio
- favorire l'inclusione

L'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su:

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi

Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Progetto e ambienti che si intendono realizzare

L'Istituto comprensivo vuole realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale degli spazi sarà accompagnata da un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

In particolare, si intende realizzare o potenziare:

AMBIENTI IMMERSIVI

- ambiente digitale 3D dove gli alunni interagiscano tra loro utilizzando e creando oggetti, con testi, immagini, gesti, suoni e rappresentazioni tridimensionali

finalità:

- migliorare l'utilizzo delle TIC
- favorire l'apprendimento attraverso l'esplorazione di mondi virtuali
- favorire l'apprendimento integrato

AMBIENTI STEM

- creazione e adattamento di ambienti per l'apprendimento scientifico con arredi funzionali (flessibilità) e strumenti tecnologici moderni e adeguati alle discipline

finalità:

- sperimentare metodologie didattiche per l'apprendimento attivo degli studenti (making, tinkering, debate, service learning...)
- sperimentare nuove strategie di valutazione
- promuovere esperienze di incontro, confronto, collaborazione e scoperta
- educare all'uso delle TIC

AMBIENTI INCLUSIVI

- creazione/adattamento di ambienti con arredi funzionali, flessibili e con possibilità di utilizzo di

software per l'apprendimento e per l'inclusione

finalità:

- migliorare competenze tecniche, creative, digitali, comunicative, collaborative
- migliorare l'inclusione
- migliorare flessibilità e adattabilità al cambiamento
- favorire la partecipazione attiva

AMBIENTE LINGUISTICO

- creazione di un ambiente linguistico con PC, sistemi audio individuali e software per l'apprendimento dell'inglese e della lingua italiana come L2

finalità:

- attivare un più forte coinvolgimento degli alunni
- sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione
- sviluppare abilità e competenze linguistico-comunicative (lingua straniera, L2)

BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

- creazione di una biblioteca scolastica, come centro di informazione e documentazione in ambito digitale, uno spazio modulare, riconfigurabile e trasversale ad alta flessibilità (aula 3.0)

finalità:

- favorire l'accesso a lettura e cultura a tutti gli studenti
- promuovere e favorire apprendimento cooperativo e co-costruzione di conoscenza
- valorizzare il territorio
- favorire l'inclusione

L'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su:

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi

- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Aspetti generali

La scuola sta elaborando un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli esiti e coordinamenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per campi di esperienza e ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione e le unità di apprendimento di educazione civica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta, specie nella primaria, si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola monitora periodicamente la valutazione degli studenti e progetta interventi di recupero in itinere.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. ASSO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CARLO SALA" VALBRONA COEE803015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. TOTI - SORMANO COEE803026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PEPE - CIVENNA COEE803048

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - CANZO COEE803059

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. BRUSA - ASSO COEE80307B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.SEGANTINI - ASSO COMM803014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.TURATI - CANZO COMM803025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA INFANZIA

COAA80301X		SCUOLA INFANZIA DI BARNI
40 SETTIMANALI	ORE	lunedì – venerdì 8.00-16.00
COAA803021		SCUOLA INFANZIA DI SORMANO
40 SETTIMANALI	ORE	lunedì – venerdì 8.00-16.00
COAA803032		SCUOLA INFANZIA DI VALBRONA
40 SETTIMANALI	ORE	lunedì – venerdì 8.00-16.00
COAA803043		SCUOLA INFANZIA DI ASSO
40 SETTIMANALI	ORE	lunedì – venerdì 8.00-16.00

SCUOLA PRIMARIA

COEE803015	SCUOLA PRIMARIA ***C. SALA*** - VALBRONA

30 ORE SETTIMANALI		lunedì – giovedì: 8.30-13.00; 14.00-16.00
	venerdì: 8.30-12.30	
COEE803026		SCUOLA PRIMARIA ***E. TOTI*** - SORMANO
30 ORE SETTIMANALI		lunedì – giovedì: 8.30-13.00; 14.00 16.00
	venerdì: 8.30-12.30	
COEE803048		SCUOLA PRIMARIA ***G. PEPE*** - CIVENNA
28 ORE SETTIMANALI		lunedì – giovedì 8.30-12.30; 13.30- 15.30
	venerdì: 8.30-12.30	
COEE803059		SCUOLA PRIMARIA ***G. MARCONI*** - CANZO
30 ORE SETTIMANALI		lunedì – giovedì: 8.30-13.00; 14.00-16.30
	venerdì: 8.30-12.30	

COEE80307B	SCUOLA PRIMARIA ***A. BRUSA*** - ASSO
30 ORE SETTIMANALI	lunedì – giovedì: 8.30-13.00; 14.00-16.00
	venerdì: 8.30-12.30

QUADRI ORARI SCUOLE PRIMARIE

SP Asso, Canzo, Valbrona: ore 30 settimanali

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	9	8	8	8	8
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2

La pausa mensa è di 1 h nella SP di Asso, Canzo, Valbrona.

SP Bellagio (località Civenna) ore 28 settimanali

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

SP Sormano: 30 ore settimanali

classe I		Pluriclasse II/III	Pluriclasse IV / V
Italiano	9	8	
Matematica	6	6	
Inglese	2	3	
Storia	2	2	
Geografia	2	2	
Scienze	1	1	

Tecnologia	1	1
Educazione fisica	2	2
Musica	1	2
Arte e Immagine	2	2
Religione cattolica	2	2

La pausa mensa è di 1h nella SP Sormano.

SCUOLA SECONDARIA I^ GRADO

COMM803014	SCUOLA SECONDARIA I^ G. SEGANTINI-ASSO	
30 ORE SETTIMANALI:	lunedì – sabato: 8.05-13.05	3^C
tutte le altre classi	lunedì- venerdì: 8.05-14.05	
COMM803025	SCUOLA SECONDARIA I^ F. TURATI	
30 ORE SETTIMANALI	lunedì – sabato: 8.00-13.00	3^F
	lunedì- venerdì: 8.00-14.00	tutte le altre classi

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	9+1	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

Curricolo di Istituto

I.C. ASSO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

La realizzazione del curricolo, inteso come espressione di autonomia e flessibilità delle scuole, rappresenta il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Istituto Comprensivo di Asso ha elaborato nell'anno 2013 un curricolo verticale di istituto, condividendo prima i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento fissati a livello nazionale. Nell'anno scolastico 2021-2022 la Scuola Primaria ha rivisto il curricolo per quest'ordine di scuola, integrandolo nel PTOF. I contenuti e le attività delle diverse discipline hanno, da una parte, una successione verticale, perché rispondono innanzitutto alle caratteristiche di apprendimento delle diverse età degli alunni - sono infatti graduati nella quantità e nella complessità; dall'altra, trovano corrispondenza rispetto al traguardo per lo sviluppo delle competenze che intendono raggiungere. Nell'anno scolastico 2021-2022, per la Scuola Primaria, sono stati individuati gli obiettivi oggetto di valutazione, articolati nelle cinque classi, per ogni disciplina, che integrano il curricolo d'Istituto così come i riferimenti all'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Dall'anno scolastico 2023-2024, la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado stanno rivedendo e aggiornando, rispettivamente, il curricolo dei campi di esperienza e delle discipline.

%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Competenza matematica

Si stanno definendo attività volte a migliorare in tutte le classi risultati in linea con i riferimenti territoriali Invalsi implementando il pensiero logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento della vocazione inclusiva della scuola per realizzare il successo formativo e l'incremento degli apprendimenti degli alunni .

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze SSI conseguire stabilmente in tutte le classi risultati in linea con i riferimenti territoriali.

Traguardo

Riallineare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 2, 3, 4 e 5 di competenza ai riferimenti territoriali (Lombardia e Nord-ovest).

Risultati attesi

Finalità prioritaria della nostra scuola è creare un ambiente di apprendimento accogliente e sereno che offra buone competenze di base, individuando anche percorsi per ampliare l'offerta formativa e favorire il benessere e il successo scolastico degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Competenze digitali

Si stanno sperimentando nuove strategie e attività didattiche volte a migliorare il pensiero computazionale e l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento della vocazione inclusiva della scuola per realizzare il successo formativo e l'incremento degli apprendimenti degli alunni .

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Avviare gli alunni a 1. assumere un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali; 2. essere consapevoli dei principi etici e legali in gioco nell'utilizzo di social e piattaforme digitali.

Traguardo

Almeno l'80% degli alunni ottiene risultati positivi in test e compiti reali; i dati sono

confermati da osservazioni sul comportamento degli alunni.

Risultati attesi

Acquisire capacità critiche e consapevoli nell'utilizzo del digitale e del web.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rispetto all'uso delle tecnologie digitali per l'educazione nella scuola un gruppo di docenti innovatori sperimenta significative esperienze didattiche innovative il cui uso va via via ampliandosi tra i docenti grazie a attività formative interne.
Si segnalano, tra le esperienze più significative,
- l'uso, a partire dal 2011, di Blog per la didattica gestiti dal docenti, Blog Giornalismo, Di tutto un po', Blog Inclusione
-l'utilizzo diffuso degli applicativi della Suite **Google Apps for Education**, denominata **Segantini Apps**, con cui sono state messe in atto anche esperienze didattica di scrittura collaborativa (scuola primaria di Civenna)
- i Laboratori di **Social reading** utilizzando il metodo Twiletteratura (Twitter) per educare gli alunni alla pratica della lettura, insegnare le regole della scrittura sintetica (Twitter) e educarli all'uso consapevole delle reti sociali online
- lo svolgimento di attività didattiche finalizzate allo sviluppo del pensiero **logico computazionale (coding)** e la **robotica educativa** (progetto Eureka - Unindustria e Federmeccanica as 2017-18, progetto Coding Evolution: Ozobot as 2018-19 nella scuola primaria di Civenna)
- l'utilizzo con i gruppi classe uso della piattaforma E- Twinning, attraverso la quale i gruppi classe delle scuole secondarie dapprima di Asso, già dal 2016, dal 2018 anche di Canzo, interagiscono con classi di altre scuole europee, sviluppando competenze comunicative (uso della lingua inglese) e sociali (collaborative) fino all'a.s. 2020/2021.

Attività previste in relazione al PNSD nel triennio 2019-22 Secondo le previsioni della L.107/2015 l'Istituto Comprensivo ha pianificato un percorso di attuazione del PNSD, pubblicato dal MIUR con D. M. n. 851 del 27 ottobre 2015, riportato nella tabella sottostante, che riprende lo schema per ambiti di lavoro secondo cui è strutturato il PNSD stesso.

La pianificazione ha preso avvio da una ricognizione:
- della dotazione attuale in termini di infrastrutture (reti per accesso e connettività) e strumenti;
- della diffusione tra i docenti di metodologie didattiche innovative e di metodologie innovative che si avvalgono della tecnologia per realizzare l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali negli alunni;
- dei bisogni formativi dei docenti.

Ambito 1.

Competenze e Attività contenuti

ATTIVITÀ	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025
STRUMENTI			
Accesso	Scuola interna PCT, Scuole dell'infanzia (mobile router LTE 4G)		
Connettività	WIFI SS I Asso		
Spazi e ambienti per l'apprendimento			
Aule aumentate dalla tecnologia	Scuole primarie: progressiva dotazione di LIM alle aule sprovviste Tutti i plessi: aumento dotazione notebook		
Spazi alternativi per la didattica	Allestimento di uno spazio alternativo per la didattica, a partire dalle scuole secondarie - Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book)		
Digitalizzazione amministrativa			
Segreteria digitale	Progressivo incremento della dematerializzazione. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti Tecnici e con il team dell'A.D. - Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - Relativa formazione ed implementazione		

Ambito 1.

Competenze e contenuti

Attività

Registro elettronico	Progressivo ampliamento degli strumenti comunicazione scuola famiglia
COMPETENZE DIGITALI	
Competenze digitali	
Pensiero logico computazionale primaria	Attivazione progetti nei plessi scuola primaria e secondaria
Competenze digitali e Digital Information Literacy	- Attivazione curricolo SSII - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative

Ambito 1.

Competenze e contenuti

Attività

FORMAZIONE	
Formazione del personale	- Attività formativa per livellamento competenze iniziali, docenti *low skilled* (da replicare) - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università Formazioni a tema per "docenti innovatori" su *Coding,* pensiero logico computazionale, robotica educativa

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA DI BARNI - COAA80301X
SCUOLA INFANZIA DI SORMANO - COAA803021
SCUOLA DELL'INFANZIA VALBRONA - COAA803032
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ASSO - COAA803043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia per valutare le competenze degli alunni al termine del terzo anno sono adottati i seguenti criteri:
LIVELLO BASE
Il bambino svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.
LIVELLO INTERMEDIO
Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO
Il bambino svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.
Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. La valutazione delle competenze relazionali, di livello base, intermedio ed elevato, viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Sa chiedere aiuto quando occorre
- Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone
- Percepisce le relazioni e i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi

- Affronta gradualmente i conflitti
- Riconosce le regole del comportamento
- Coglie diversi punti di vista
- Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ASSO - COIC803003

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione intermedia e finale viene accompagnata da un giudizio globale, in forma narrativa, sul livello complessivo di sviluppo degli apprendimenti, con riferimento ai progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale Il giudizio globale, quindi, attesta come progressivamente le competenze, in particolare quelle metodologiche e sociali, evolvono nel tempo e rappresenta un valido elemento di informazione per la redazione della certificazione delle competenze. Le rubriche livelli di apprendimento/voti della primaria e della Secondaria, parte integrante del PTOF, sono in allegato al link esterno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nel nostro Istituto viene espressa con un giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto, ottimo) e ha come riferimento le competenze di cittadinanza, in particolare “Imparare a imparare”, “Competenze sociali e civiche” e “Spirito di iniziativa e imprenditorialità”. I criteri per l’attribuzione della valutazione del comportamento, distinti per scuola primaria e secondaria, sono allegati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'alunno/a, al termine dell'anno scolastico, presenta una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline, a conclusione di un anno scolastico in cui gli esiti di apprendimento sono stati prevalentemente negativi nonostante le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivati nel corso dell'anno; i livelli di apprendimento raggiunti escludono la possibilità che l'alunno affronti con successo i compiti di apprendimento previsti nel successivo anno di corso/all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA
Lo studente non viene ammesso alla classe successiva, con decisione assunta dal consiglio di classe all'unanimità, se, nonostante le numerose specifiche strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri ecc.) si presentano i seguenti casi:

- Carenze negli apprendimenti gravi, diffuse e perduranti nell'anno scolastico, tali da non poter essere recuperate realisticamente nel medio periodo durante l'anno successivo a seguito dei previsti interventi di miglioramento da adottarsi
- Valutazione positiva dei vantaggi che l'alunno deriverebbe dalla non ammissione e conseguente ripetenza dell'anno scolastico in un nuovo gruppo classe contemperando attentamente gli aspetti relativi all'apprendimento con quelli relativi allo sviluppo personale complessivo dell'alunno e la loro interazione
- Evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza
- Alunni NAI, inseriti nell'ultima fase dell'anno scolastico, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi di alfabetizzazione

L'alunno/a, al termine dell'anno scolastico, presenta una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline, a conclusione di un anno scolastico in cui gli esiti di apprendimento sono stati prevalentemente negativi nonostante le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivati nel corso dell'anno; i livelli di apprendimento raggiunti escludono la possibilità che l'alunno affronti con successo i compiti di apprendimento

previsti nel successivo anno di corso/all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA
Lo studente non viene ammesso alla classe successiva, con decisione assunta dal consiglio di classe all'unanimità, se, nonostante le numerose specifiche strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri ecc.) si presentano i seguenti casi:

- Carenze negli apprendimenti gravi, diffuse e perduranti nell'anno scolastico, tali da non poter essere recuperate realisticamente nel medio periodo durante l'anno successivo a seguito dei previsti interventi di miglioramento da adottarsi
- Valutazione positiva dei vantaggi che l'alunno deriverebbe dalla non ammissione e conseguente ripetenza dell'anno scolastico in un nuovo gruppo classe contemperando attentamente gli aspetti relativi all'apprendimento con quelli relativi allo sviluppo personale complessivo dell'alunno e la loro interazione
- Evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza
- Alunni NAI, inseriti nell'ultima fase dell'anno scolastico, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi di alfabetizzazione

Lo studente non viene ammesso alla classe successiva, con decisione assunta dal consiglio di classe all'unanimità, se, nonostante le numerose specifiche strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri ecc.) si presentano i seguenti casi:
- Carenze negli apprendimenti gravi, diffuse e perduranti nell'anno scolastico, tali da non poter essere recuperate realisticamente nel medio periodo durante l'anno successivo a seguito dei previsti interventi di miglioramento da adottarsi
- Valutazione positiva dei vantaggi che l'alunno deriverebbe dalla non ammissione e conseguente ripetenza dell'anno scolastico in un nuovo gruppo classe contemperando attentamente gli aspetti relativi all'apprendimento con quelli relativi allo sviluppo personale complessivo dell'alunno e la loro interazione
- Evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza
- Alunni NAI, inseriti nell'ultima fase dell'anno scolastico, che evidenziano una mancata progressione

nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi di alfabetizzazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La formulazione del voto di ammissione non risulta dalla media dei voti di profitto, ma tiene conto dell'andamento generale degli apprendimenti dell'alunno nel corso del triennio considerando i progressi evidenziati nell'ultimo anno. I criteri per determinare il voto di ammissione sono allegati al PTOF e ne fanno parte integrante. Accertamento della validità dell'anno scolastico per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado. L'Istituto ha stabilito, con delibera del collegio dei docenti, le seguenti deroghe al limite orario di frequenza a scuola purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:
- deroga ad alunni stranieri iscritti ad anno scolastico iniziato
- deroga per documentati problemi di salute
- deroga per comprovati problemi personali e familiari
- deroga per piani educativi personalizzati con riduzione oraria
- deroga per gare sportive agonistiche documentate dalla federazione o dalla società sportiva
- deroga per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.SEGANTINI - ASSO - COMM803014
F.TURATI - CANZO - COMM803025

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria, per valutare gli apprendimenti sono state elaborate delle rubriche per disciplina. Ai diversi livelli in cui si articola la valutazione corrispondono descrittori degli

apprendimenti che riprendono i Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali 2012, dove il concetto di profitto integra aspetti di competenza con conoscenze e abilità. I diversi livelli sono espressi dal voto in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"CARLO SALA" VALBRONA - COEE803015

E. TOTI - SORMANO - COEE803026

G. PEPE - CIVENNA - COEE803048

G. MARCONI - CANZO - COEE803059

A. BRUSA - ASSO - COEE80307B

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, nella valutazione periodica e finale, i diversi livelli sono espressi con un giudizio descrittivo, alla luce delle disposizioni del decreto-legge n° 22 dell'8 aprile 2020, convertito in legge, n° 41 del 6 giugno 2020, in seguito emendata (articolo 1 comma 6 bis) e disciplinato dall'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020. I criteri per l'attribuzione dei giudizi, parte integrante del PTOF e ad esso allegate, possono essere consultate negli allegati.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola ha elaborato un piano articolato che prevede strutture ed azioni per offrire a ciascun alunno possibilità formative commisurate al proprio specifico bisogno. Nel Piano per l'inclusività, annualmente, viene inquadrato lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate, l'efficacia di queste azioni viene poi verificata con un'analisi dei punti di forza e di criticità e con l'identificazione di proposte per i piani successivi. Per l'attuazione del PAI la scuola si avvale dell'azione di docenti referenti con competenze e responsabilità specifiche per ognuna delle categorie di alunni interessate (alunni con disabilità, alunni con DSA-BES, alunni stranieri, alunni adottati e fuori dalla famiglia di origine, alunni vittime di cyberbullismo), le procedure sono descritte nei protocolli per l'inclusione. Per gli alunni con disabilità si utilizza il documento PEI ministeriale nazionale, su base ICF. Inoltre sono praticate azioni di accompagnamento dell'alunno, alla conclusione del percorso nella scuola di I grado, nella scelta della futura scuola superiore. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali la scuola elabora i PDP, condivisi tra docenti e famiglia, in cui si esprimono strumenti, modalità e strategie didattiche per la personalizzazione dell'apprendimento. L'efficacia dei Piani educativi individualizzati e dei Piani didattici personalizzati viene monitorata almeno due volte all'anno. La scuola è dotata di strumenti informatici per favorire una didattica inclusiva. È attivo uno sportello di consulenza per docenti e genitori sulle problematiche DSA-BES. Sul sito della scuola sono disponibili materiali didattici specifici. Sono attivi progetti sull'inclusione e sull'osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche. La scuola organizza attività di alfabetizzazione o di potenziamento per gli alunni stranieri NAI, sia nella SP che nella SSI, inoltre si avvale anche di attività di volontariato privato per supporto agli apprendimenti di alunni stranieri. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, i docenti sono attribuiti alle classi anche in relazione alle particolari problematicità e criticità presenti; vengono inoltre attiviate didattiche di recupero in itinere e, per la SSI, anche in orario extracurricolare. La scuola ha istituito uno sportello di consulenza psicologica, al servizio degli studenti, dei docenti e delle famiglie. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene favorito dalla scuola con l'offerta di opportunità e attività motivanti quali la partecipazione a corsi di approfondimento in orario extracurricolare, a gare a progetti (progetto Erasmus, progetti realizzati in convenzione con Università e SSII del territorio).

Punti di debolezza:
È necessario costruire una maggiore consapevolezza della didattica inclusiva: nonostante ci siano gli strumenti predisposti per attivare valide strategie di inclusione, non sempre questi vengono utilizzati in modo funzionale e con la dovuta consapevolezza. Gli interventi a favore degli alunni stranieri , NAI e di seconda generazione, spesso non riescono a soddisfare il fabbisogno reale. Le metodologie utilizzate dagli insegnanti curricolari e di sostegno, per realizzare una didattica inclusiva, vanno favorite con una più diffusa formazione sulle tematiche dell'osservazione, della progettazione e della valutazione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli alunni con maggiore difficoltà spesso rimangono occasionali, l'utilizzo degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti non è ancora praticato in modo diffuso nelle varie classi della scuola. Non è stato predisposto un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Va sviluppata la progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le azioni sono quelle di accompagnare le famiglie nella scelta opportuna della scuola per gli Alunni con disabilità dall'Infanzia all'ingresso alla SSII; Svolgiamo i GLO di passaggio tra ordini scolastici invitando le figure preposte. All'inclusione e disabilità delle future scuole accoglienti; come buone

prassi presentiamo noi docenti gli alunni agli insegnanti in modo tale da predisporre un co testo di accoglienza idoneo scegliendo il corpo docente e la classe migliore per una serenità a livello relazionale e didattico e per preparare i futuri docenti ad un passaggio meno traumatico per il discente; Accompagnando i docenti ad una corretta compilazione della modulistica, al giorno d'oggi importante per una corretta richiesta del monte ore di sostegno; i docenti di sostegno cercano di creare un ambiente idonea all'inclusione tra compagi di classe operando sul contesto e non sul singolo alunno; ove possibile lavorare maggiormente all'interno del gruppo classe e non all'esterno; cooperare con i colleghi dell'équipe della classe; condividere gli intenti educativi con scambi e confronti; si attivano progetti atti all'inclusione come il progetto affettività, lo sportello psicologico. Rendere partecipe la classe della fragilità del discente per una maggiore consapevolezza dei ragazzi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

insegnanti di sostegno e curricolari, genitori, specialisti, eventuali educatori.

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Punti Di Forza: Il lavoro continuità nell'Istituto Comprensivo sta nel fatto che docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1°grado, nell'ambito degli Organi Collegiali, abbiano maggiori informazioni, strutture, incontri, mezzi per poter: concordare obiettivi cognitivi di passaggio tra i diversi ordini di scuola coordinare i criteri valutativi; comunicare informazioni utili sugli alunni. Nel miglio modo possibile per avere un impatto eccellente sulla scelta. Su questa premessa si basa il lavorosvolto nel nostro istituito. Detto questo le nostre iniziative qui di seguito elencate: OPEN DAY presentazione di tutte le componenti dell'IC CLASSROOM accessibile ai docenti e ai ragazzi con materiale informativo sulle scuole della regione GIORNATA AL SALONE DELLO YOUNG proposto alle classi seconde me tre le classi terze vengono accompagnate scuola secondaria di primo grado ORIENTATION DAY giornata dedicata all'orientamento elle classi terze con incontri con

professionisti di vari settori lavorativi, scuola secondaria di primo grado INCONTRI RETE ERBESE proposta orientamento sul territorio, scuola secondaria di primo grado INCONTRI CON DOCENTI ORIENTATORI PRESSO L'I.C. LEZIONI E MINISTAGE PRESSO LE SCUOLE SEC. DI 2° GRADO GIORNATE DA GRANDI proposta per i bambini che entreranno alla scuola dell'infanzia e per i ragazzini di quinta primaria che inizieranno la scuola sec. di 1° grado PROGETTO "UN PONTE TRA PRIMARIA E SECONDARIA" docenti della scuola Sec. di I grado si recano a fare delle lezioni alla scuola Primaria INCONTRO CON PRICOLOGO ORIENTATORE, il tecnico fornirà una batteria di test che poi verranno analizzati e andranno ad implementare il consiglio orientativo sono un'occasione per i futuri alunni di vivere, anche solo per poche ore, una vera esperienza didattica nella scuola dove si troveranno l'anno successivo e così di sentirsi grandi e vincere preoccupazioni e paure. Si permette loro di comprendere meglio e quindi di scegliere con minor timore e di affrontare il domani scolastico con serenità. Per i più piccoli l'incontro è qualcosa di importante che permette loro di capire che quello che li aspetta è un percorso con persone che li sosterranno. In aggiunta il percorso di continuità ed orientamento permette alle famiglie di conoscere il volto umano della scuola che frequenterà il proprio figlio/a e di capire le dinamiche che dovranno affrontare come famiglia. Significativo e fondamentale è il coinvolgimento degli alunni dei vari ordini scolastici e tipologia di scuola che collaborano in modo proficuo alla realizzazione di tutto il percorso. Di grande aiuto è l'utilizzo di classroom per la condivisione del materiale informativo delle varie scuole. Alla base della positiva riuscita di tutto il percorso c'è la collaborazione e la progettualità dei docenti delle varie scuole. Un altro punto positivo è l'incontro fra i vari ordino scolastici per la costituzione delle classi e la discussione dei casi che necessità maggiore attenzione per i più svariati motivi. Punti di debolezza: Purtroppo tutte le nostre iniziative sono state in parte sospese, rimodulate causa l'emergenza sanitaria Covod19, buona parte sono state realizzate tramite meet ma l'impatto ed il risaltato è stato meno positivo degli anni in cui vigeva la normalità. Altro punto critico è la posizione geografica dell'IC e la mancanza di mezzi pubblici di facile accesso che impedisce di visitare in modo veloce ed agile strutture scolastiche anche poco distanti e facenti parti dello stesso istituto. Il budget sempre risicato non permette di avere le risorse corrette e spesso i docenti si devono industriare nei modi più fantasiosi. La mancanza di uno spazio adeguato nei vari plessi spesso non permette di gestire al meglio le iniziative. Alcuni docenti non sono assolutamente disposti a mettersi in gioco. Iniziative indispensabili come Il salone dello Young sono troppo caotiche in alcuni momenti della giornata e organizzate su pochi giorni. La progettualità per la continuità e l'orientamento dovrebbe iniziare della scuola primaria e accompagnare famiglie e ragazzi nelle varie scelte di passaggio perché anche la scelta della scuola sec. di 1° grado è difficile e non è scontata. Manca sul sito della scuola una presentazione chiara delle varie componenti dell'istituto e delle varie attività che ogni plesso, classe, insegnante svolge. Alcuni insegnanti partecipano in modo superficiale agli incontri per la formazione delle classi.

Approfondimento

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Offrire a ciascun alunno possibilità formative commisurate al suo specifico bisogno, senza lasciare potenzialità inespresse è la sfida per l'inclusione che l'Istituto Comprensivo di Asso assume per il triennio 2022-2025. Per conseguire tale risultato, la scuola si avvale dell'azione di docenti referenti delle diverse aree coinvolte nella realizzazione dell'inclusione, con competenze e responsabilità specifiche, attraverso le quali i docenti mettono in atto quanto viene approvato annualmente nel Piano per l'inclusività.

Le funzioni di responsabilità, nell'area dell'inclusione, previste dal funzionigramma d'Istituto sono:

- Responsabile per l'inclusione degli alunni con disabilità

- Responsabile per l'inclusione degli alunni con DSA-BES

- Responsabile per l'inclusione degli alunni adottati e degli alunni fuori dalla famiglia di origine

- Responsabile per l'inclusione degli alunni stranieri

- Responsabile cyberbullismo

- Responsabile figli adottivi

- Responsabile lotta alle dipendenze

I nominativi dei docenti che annualmente svolgono tali funzioni sono nell'organigramma dell'anno scolastico di riferimento, consultabile sul sito della scuola. La vocazione inclusiva della scuola deve intendersi come un paradigma ampio, che comprende tutte le variabilità individuali, che rappresentano ormai una regola e non un'eccezione nelle nostre classi. La sfida dell'inclusione significa mettere in atto strategie di differenziazione della didattica e strutturare i contesti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con la propria modalità.

Aspetti generali

Nell'Istituto Comprensivo sono attivi, oltre agli organismi previsti dagli ordinamenti (Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva, Collegio dei Docenti, Comitato per la valutazione dei docenti) altre strutture organizzative, con competenze relative ora alla didattica ora alla gestione dell'Istituto. Sono inoltre definite delle funzioni organizzative con responsabilità in determinate aree amministrative, gestionali, didattico- educative che, di anno in anno, sono ricoperte da docenti che ne assumono l'incarico, andando a costituire l'organigramma dell'istituto.

STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Staff di direzione. Composto dal dirigente scolastico, dai docenti responsabili per la gestione organizzativa dei plessi e dai due collaboratori. Ha funzione di organo consultivo per il Ds; si riunisce settimanalmente, in configurazione ristretta ai soli collaboratori; periodicamente in configurazione allargata ai responsabili dei plessi, per coordinare e raccordare le azioni di natura organizzativa e gestionale dell'istituto e dei plessi secondo linee comuni.

Commissioni di lavoro. Rappresentano delle articolazioni del Collegio dei Docenti che ne designa i componenti, di norma uno per plesso. Le Commissioni hanno competenza su temi di natura didattica e di interesse trasversale a tutti gli ordini di scuola e i plessi. Svolgono il duplice compito di fare ricerca didattica ed elaborare proposte esperte al Collegio dei Docenti relativamente a progetti; materiali didattici; modulistica; protocolli inerenti alle materie di competenza e assumere decisioni operative riguardo l'area di competenza e trasmetterle ai plessi.

Sono attivati gruppi e commissioni di lavoro sui seguenti temi:

- PTOF e didattica: elabora e aggiorna il PTOF; elabora proposte di innovazione didattica e valutativa
- Inclusione alunni con DSA e BES: elabora e revisiona modelli di documento per Piani Didattici personalizzati; elabora proposte di progetti per la didattica inclusiva, elabora protocolli operativi; monitora le pratiche inclusive per alunni con DSA-BES

- Intercultura: elabora e revisiona il Protocollo di accoglienza per alunni stranieri; elabora proposte di progetti per la didattica inclusiva destinata agli alunni stranieri e progetti di multiculturalità; monitora e valuta le pratiche inclusive per gli alunni stranieri

- Inclusione G.L.I.: è un Gruppo di lavoro istituito dal D.lgs. 66 del 13 aprile 2017 presso ciascuna istituzione scolastica con compiti di programmazione, proposta e supporto. Composto da docenti

curricolari, enti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della ATS del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica, è nominato e presieduto dal dirigente scolastico e coordinato dal docente responsabile per l'inclusione degli alunni con disabilità. Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella elaborazione e realizzazione del Piano per l'inclusione (ex PAI)

- Valutazione: con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Si occupa della revisione del RAV, della stesura, revisione e attuazione del Piano di miglioramento; della Rendicontazione sociale

- Commissione curricolo verticale

- Attività sportive: si occupa della programmazione e organizzazione delle gare sportive a livello d'istituto

- Nuove tecnologie: previsto dalla normativa di attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

- Scambio culturale con Saint-Peray

- Aree disciplinari: costituiscono articolazioni del Collegio dei Docenti e si riuniscono con configurazione variabile, funzionale alle diverse esigenze.

- Area degli insegnanti di sostegno: è un'area verticale e riunisce tutti gli insegnanti di sostegno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. È presieduto dall'insegnante responsabile per l'inclusione degli alunni con disabilità. Si riunisce di norma all'inizio dell'anno, a metà anno scolastico, verso la fine dell'anno scolastico.

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

- In caso di assenza del D.S. svolge i compiti ordinari per il funzionamento generale dell'istituto con delega di firma, previo incarico specifico
- Collabora con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto, con delega specifica a gestire alcuni processi complessi
- Collabora con il DS nella preparazione degli

incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione
- Rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali, in sostituzione del D.S.

- Gestisce l'attuazione del Piano Annuale
- Svolge la funzione di Segretario al Collegio docenti e cura la documentazione relativa ad ogni seduta
- È preposto nell'organigramma della sicurezza

Responsabile della gestione organizzativa del plesso

- Si occupa della gestione organizzativa del plesso su delega del DS
- Cura la diffusione delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.
- Propone l'orario delle lezioni del plesso
- Su delega del DS, predispone la sostituzione docenti per assenze brevi, autorizza cambi turno, la registra permessi brevi e relativi recuperi
- Registra ore eccedenti e relativi recuperi
- Effettua la vigilanza generale sul plesso (rispetto orari, turnazioni, frequenza degli alunni, condizioni di pulizia ecc.) segnala eventuali anomalie al Dirigente o al DSGA per la propria competenza
- Comunicazione alla segreteria di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza
- È preposto nell'organigramma della sicurezza e partecipa alla formazione
- Sentiti i docenti del plesso, redige, entro la fine del mese di giugno, uno schema di proposta di utilizzazione dei finanziamenti del Piano di Diritto allo studio erogati dall'Amministrazione Comunale
- Programma coordina le attività di Open Day, riunioni per le iscrizioni, iniziative e momenti di festa in occasioni speciali (Natale, fine anno, ecc.)
- In collaborazione con il dirigente scolastico e su delega dello stesso partecipa ad incontri con l'Ente Locale e con le associazioni del territorio

Responsabile per l'elaborazione del PTOF e della didattica

- Cura la redazione e l'aggiornamento del POF Triennale
- Coordina la Commissione PTOF e didattica
- Svolge un raccordo tra la Commissione PTOF e didattica e i dipartimenti/ aree disciplinari

Responsabile per la valutazione

- Cura e coordinate le tematiche inerenti la valutazione dell'istituto

Responsabile per l'inclusione degli alunni stranieri e per l'intercultura

- Coordina e organizza le attività di alfabetizzazione e potenziamento linguistico
- Monitora e raccoglie dati relativi agli alunni stranieri
- Elaborazione di proposte didattiche e progettuali sul disagio e dispersione degli alunni stranieri e su tematiche interculturali
- Coordina stesura e revisione del protocollo per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà
- Collaborazione alla richiesta di fondi per aree a forte processo immigratorio
- Coordinamento Commissione Interculturalità

Responsabile per l'inclusione degli alunni con disabilità

- Coordina le riunioni del GLI d'Istituto
- Elaborare proposte al collegio per la realizzazione dei processi d'inclusione degli alunni con disabilità
- Coordina il dipartimento verticale dei docenti di Sostegno
- Si occupa della diffusione tra i colleghi di proposte di formazione nell'area della disabilità
- Attenendosi ai criteri predisposti dal GLI, elabora proposte al DS di attribuzione del monte ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità e gestisce piattaforma AT COMO

Responsabile per l'inclusione degli alunni con DSA-BES

- Coordinamento commissione DSA -BES
- Partecipa al GLI
- Monitora i processi di integrazione scolastica degli alunni D.S.A., B.E.S.

- Si occupa della raccolta, elaborazione, diffusione di dati relativi agli alunni con D.S.A. e B.E.S in collaborazione con la Segreteria

- Gestisce la piattaforma AT COMO nella sezione DSA-BES

- Elabora proposte al Collegio dei docenti per il miglioramento dei processi di inclusione alunni con BES e DSA

- Gestisce sportello consulenza DSA BES per genitori e docenti

- Coordina per l'I.C. il Progetto/sperimentazione Indipote(dn)s, sulla prevenzione e l'identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo in collaborazione con AT Varese - AT Como

Responsabile per l'inclusione degli alunni adottati

- Informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi
- Accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto
- Collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno
- Collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola
- Nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione
- Mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento
- Promuove e pubblicizza iniziative di formazione
- Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati
- Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà
- Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR

Responsabile per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

- Cura all'interno della scuola la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con

esterni, coordinamento di gruppi di progettazione)

- Cura la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni
- Produce, raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche
- Dà supporto alla progettazione o direttamente progetta attività specifiche di formazione e/o attività di prevenzione per alunni
- Si occupa della sensibilizzazione dei genitori e del loro coinvolgimento in attività formative
- Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR.

Responsabile per il contrasto alle dipendenze

- Organizza iniziative di informazione e formazione per gli alunni
- Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR.

Responsabile per le attività di orientamento

- Organizza attività di continuità e orientamento
- Promuove il raccordo sistematico tra i vari gradi scolastici
- Coordina Commissione Orientamento e continuità

Animatore digitale

- Organizza iniziative di informazione e formazione per gli alunni
- Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR
- È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza
- Propone, gestisce, anche direttamente, la formazione metodologica e tecnologica dei docenti e personale Ata
- Lavora per coinvolgere tutta la comunità scolastica nelle attività previste dal PNSD
- Progetta di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola

Responsabile dei laboratori informatici

- Effettua la manutenzione ordinaria della strumentazione

- Tiene rapporti con i tecnici della ditta che ha in gestione la manutenzione straordinaria
- Offre supporto ai colleghi nella risoluzione di piccole problematiche d'uso quotidiano
- Effettua la vigilanza sul rispetto del Regolamento laboratori e/o uso strumentazione
- Propone acquisti di materiale informatico
- È sub-consegnatario degli strumenti e informatiche
- Informa il DS su problematiche d'uso e di sicurezza
- Raccoglie informazioni per aggiornamento dei dati dell'Osservatorio tecnologico

Coordinatore Consiglio di Classe

- Coordina e verbalizza delle sedute del consiglio di classe e le presiede, in assenza del Dirigente Scolastico
- Coordina le operazioni di elaborazione dei documenti fondamentali della classe (piano di lavoro della classe, relazione finale della classe)
- Cura la raccolta della documentazione della classe e degli alunni
- Presiede l'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe
- Tiene rapporti con educatori e altre figure d'area socio-sanitaria di riferimento degli alunni DSA-BES
- Convoca, su indicazione del consiglio di classe, i genitori degli alunni in difficoltà
- Monitora le assenze degli alunni anche ai fini della validità dell'anno scolastici
- Controlla le firme dei genitori relative agli avvisi scolastici
- Riferisce al Dirigente Scolastico sui problemi disciplinari e didattici della classe o di singoli alunni

Responsabile didattica Scuola infanzia

- Coordina le riunioni dei docenti di scuola dell'infanzia in seduta plenaria
- Cura la raccolta della documentazione elaborata
- Produce, raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche

Organizzazione degli uffici - Rapporto con l'utenza

L'Ufficio di Segreteria è organizzato in:

Ufficio Protocollo	Protocollo e archiviazione, documenti in entrata e uscita, gestione corrispondenza cartacea, PEO e PEC. Rapporti con Enti locali
Ufficio Didattica	Iscrizioni, trasferimento e ritiro alunni, carriera scolastica alunni anagrafi degli alunni, titoli di studio; Invalsi; statistiche area didattica; gestione infortuni. Rapporti con il pubblico
Ufficio Personale	Assunzioni personale docente ATA, assenze, cessazioni dal servizio. carriera personale, part-time, ricostruzioni di carriera; mobilità del personale; gestione del reclutamento e graduatorie, gestione infortuni, TFR personale; stipendi personale supplente. Rapporti con il pubblico.
Ufficio Amministrativo	Istruttoria attività negoziale; acquisti, bandi e gare, progetti europei. Gestione del patrimonio, degli inventari. Rapporti con fornitori

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro elettronico accessibile alle famiglie degli alunni
- Prenotazione colloqui con i professori
- Modulistica per richiesta certificati
- Inoltro istanze per utenti registrati

Il sito web dell'istituzione scolastica è https://www.scuoleasso.edu.it/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DELL'ERBESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano Triennale della Formazione in servizio, organizzata dalla scuola, è coerente con:

1. le priorità del Piano Nazionale per la formazione anticipate dalla circolare MIUR n. del 7 gennaio 2015
2. la lettura e interpretazione delle esigenze formative dell'Istituto come evidenziate dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di Miglioramento
3. gli obiettivi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
4. i bisogni formativi correlati all'attuazione del PNSD
5. i bisogni formativi espressi dai docenti

Argomento	Motivazione	2022-2023	2023-2024	2024-2025
Curricolo e discipline	RAV -PdM	X	X	X
Giustizia riparativa nei contesti educativi	RAV-PdM	X	X	X
Strategie per la differenziazione e la personalizzazione didattica	PTOF obiettivi prioritari	X	X	X
Coding e pensiero logico computazionale	PNSD- bisogni espressi	X		
Allineamento competenze di base digitali	Bisogni espressi	X	X	X
Sicurezza Dlgs 81/2008	Dlgs 81/2008	X	X	X
Lingua inglese	Bisogni espressi	X	X	X

Piano di formazione del personale ATA